

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	14/04/2024	42	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	1
2	14/04/2024	43	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	2
3	14/04/2024	29	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	3
4	14/04/2024	32	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT	PAGINE INTERE	4

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

Data: 14.04.2024 Pag.: 42
Size: 1148 cm2 AVE: € 136612.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



42 DOMENICA 14 APRILE 2024 LA GAZZETTA SPORTIVA

BASKET SERIE A

LA VOLATA PER IL 1° POSTO

Brescia	PUNTI 38
27ª GIORNATA - OGGI	Venezia
28ª GIORNATA - 20/4	CREMONA
29ª GIORNATA - 28/4	MILANO
30ª GIORNATA - 5/5	Brindisi

Big Da sinistra Amedeo Della Valle (31 anni, Brescia), Toko Shengelia (32, Virtus), Nicolò Meli (33, Milano) e Marco Spissu (29, Venezia) con



Milano	PUNTI 36
27ª GIORNATA - OGGI	TREVISO
28ª GIORNATA - 21/4	Scafati
29ª GIORNATA - 28/4	Brescia
30ª GIORNATA - 5/5	CREMONA

● In maiuscolo le partite in trasferta. Le stelletto indicano il grado di difficoltà di ogni partita

Gli anticipi

Biligha stoppa Trento fa festa Tortona beffata

TRENTO	83
TORTONA	81

DOLOMITI ENERGIA TRENTO
Baldwin 15 (5/9, 1/3), Mooney 12 (3/5, 1/4), Niang 6 (2/4), Aliviti 14 (4/4, 1/4), Biligha 8 (4/6), Forray 5 (2/4, 1/3), Ellis 3 (1/2, 0/1), Hubo 6 (0/1, 1/5), Conti, Cooke 11 (4/6), Ali: Galbati

BERTRAM TORTONA
Ross 14 (2/4, 3/8), Dowe 9 (4/10, 0/2), Strautins 10 (0/3, 3/7), Severini (0/1, 0/2), Kamagate 9 (4/4); Baldasso 14 (2/7, 2/4), Tavernetti, Giasson 4 (1/3, 0/1), Wiesna 13 (1/5, 3/6), Thomas 6 (2/3), Zenni 2 (1/2, 0/1), Ali: De Raffaele

ARBITRI Rossi, Bettini, Patti
NOTE Tri liberi: Trento 18/25, Tortona 14/20. Rimbalzi: Trento 40 (Aliviti 9), Tor-tona 39 (Strautins 7), Assist: Trento 18 (Mooney 9), Tortona 18 (Ross 8). Spettatori 3582 (a.m.)

Mazzola da tre e Pesaro spera Frenata Pistoia

PESARO	89
PISTOIA	82

CARPEGNA PESARO
Tambone 9 (1/3, 2/4), Cianciani 16 (7/11, 0/4), Mazzola 17 (1/1, 4/5), McDuffie 11 (5/10, 0/2); Ford (0/1, 0/1), Bluietti 8 (2/5, 1/4), Love 10 (5/8), Visconti 9 (1/1, 2/4), Ali: Sacchetti

ESTRA PISTOIA
Wilts 17 (5/9, 2/5), Moore 15 (2/5, 2/7), Sacchetti (0/1), Hawkins 7 (2/5, 1/3), Ogbelde 18 (8/8); Della Posa 5 (1/3 da 3), Varnado 6 (2/3, 0/4), Wheatle 12 (4/4, 1/4), Del Chiaro 2 (1/2), Ali: Brienza

ARBITRI Giovannetti, Percivalle, Gori
NOTE I: Pes 11/15, Pes 13/14, Fim: Pes 35 (McDuffie 3), Piet 34 (Ogbelde 9), Ass: Pes 16 (Cianciani 8), Piet 12 (Moore 8), Spett: 5616 (a.m.)

Lotta a quattro

Che equilibrio, Bologna è favorita Brescia ha un doppio "spareggio"

Oggi la capolista di coach Magro ospita Venezia e alla 29ª giornata sarà a Milano. La Virtus è davanti alle tre rivali negli scontri diretti

A quattro giornate dalla fine della stagione regolare è più che mai viva la corsa al primo posto in classifica che coinvolge quattro squadre. Nell'ordine di classifica: Brescia (38 punti), Virtus Bologna, Milano (appiate a 36) e Venezia (34). È la testimonianza di un campionato più equilibrato e combattuto rispetto alle ultime tre stagioni nelle quali Milano e Bologna hanno dominato scambiandosi lo scudetto. Certamente Olimpia e Virtus restano le grandi favorite verso i playoff, che dal 2021 hanno visto le due grandi rivali, Usciti dall'Eurolega con tanti rimpianti, i campioni d'Italia adesso possono concentrare tutte le loro energie sullo scudetto. Invece la Virtus, ancora in corsa nel torneo delle big d'Europa,

deve continuare a dividersi sui due fronti.
Difesa del comando Brescia, capolista solitaria, in questo contesto vuole difendere il suo vantaggio sulla coppia favorita, ma ha il calendario più difficile perché dovrà affrontare due scontri diretti, gli ultimi rimasti tra le quattro contendenti. Il primo è in programma oggi nel suo PalaLeonessa davanti al tutto esaurito da 4900 spettatori contro Venezia, la quarta, attardata di 4 punti dalla squadra di testa, che dopo la sfida odierna, se dovesse finire bene, avrà tre partite non difficili per provare il sorpasso. Poi Brescia, alla penultima giornata, farà visita a Milano in quella che molto probabilmente deciderà la griglia dei playoff. Però non è detto che da questa sfida uscirà la numero uno, perché chi potrebbe benefi-

LA CLASSIFICA

SQUADRA	PT	V	P
BRESCIA	38	19	7
VIRTUS BOLOGNA	36	18	8
MILANO	36	18	8
VENEZIA	34	17	9
REGGIO EMILIA	28	14	12
TRENTO	28	14	12
PISTOIA	28	14	13
TORTONA	26	13	14
NAPOLI	24	12	14
SASSARI	24	12	14
CREMONA	22	11	15
SCAFATI	22	11	15
VARESE	20	10	16
TREVISO	20	10	16
PESARO	16	9	18
BRINDISI	16	9	18

PLAYOFF RETROCESSIONE

27ª GIORNATA	PT
TRENTO-TORTONA	83-81
PESARO-PISTOIA	89-82
OGGI	
TREVISO-MILANO	17
REGGIO EMILIA-BRINDISI (Dmax)	18
VIRTUS BOLOGNA-CREMONA	18
BRESCIA-VENEZIA (Eurospart 2)	18
NAPOLI-SASSARI	19-20
SCAFATI-VARESE	20

cia e la Virtus che è in vantaggio con le altre tre negli scontri diretti e quindi sarebbe prima anche in caso di una avulsa con tre-quattro partite in classifica. Brescia perciò è obbligata a fare l'en-plein. Un solo ko potrebbe farla arretrare anche al terzo posto, se fossero le altre tre a fare percorso netto. Per la squadra di coach Magro, che stasera recupererà il lungo Cobbinis, è questo il momento di dimostrare la sua maturità ritrovando il meglio dalla coppia dei suoi "gemelli" Della Valle-Petrucelli. Invece Milano, che va a Treviso senza Hall, Mirovic e Lo, per passare davanti a tutte deve non perdere mai e sperare in un passo falso della Virtus, che è anche avvantaggiata dal fatto di avere tre turni casalinghi a cominciare da quello odierno con Cremona. L'indice di (relativa) difficoltà di questa gara potrebbe indurre coach Banchi a risparmiare qualche suo veterano in vista dei playin di martedì a Istanbul con l'Eles e dare minuti a Cordinier, la dinamo della V nera, apparso molto speso. L'altra sera nella partita contro il Basketka che lo vedeva al rientro dopo un mese dall'in-

fortunio alla caviglia destra. Peraltro Bologna dovrà in seguito affrontare squadre impegnate nella corsa ai playoff (Reggio, Tortona e Trento in fila) e dunque non potrà fare molte scelte conservative.
Finestra Venezia rimane alla finestra senza troppe possibilità di scalare il primato che è stato brevemente suo alla fine del girone d'andata. Da quel titolo platonico di campione d'inverno, la Rayer non ha saputo trarre lo sprone per allungare su Milano e Bologna affidate dall'Eurolega, più lunga e dispendiosa rispetto all'Eurocup giocata da Venezia che già stasera può essere eliminata dalla corsa in caso di sconfitta con 16 o più punti di scarto. Il ritorno di Jordan Parks riporterà equilibrio e leadership al gioco della squadra di coach Spahija. E attenzione alla cabala: quando ha conquistato gli scudetti 2017 e 2019, Venezia era poco più di una outsider. Anche adesso la Rayer preferisce vincere a far spenti.

PALLAVOLO DONNE

Conegliano, il riscatto: Novara eliminata Da mercoledì finale scudetto con Scandicci

Le venete, dopo il ko di gara-2 che aveva interrotto una striscia di 45 vittorie consecutive, dominano la "bella" per 3-0

Riscatto con gli interessi: Conegliano, dopo l'innatso ko di gara-2, domina la "bella", chiude la pratica con Novara e conquista la sesta finale scudetto consecutivo. Da mercoledì sarà sfida inedita a Scandicci. La squadra di Daniele Santarelli, intanto, di fronte ai 5344 spettatori del Palaverde, riprende la propria marcia vincente. Ininterrotta mercoledì in Piemonte al termine di una striscia fatta di 45 successi in fila. Gara-3 di semifi-

nale ha poca storia: le venete impongono presto la propria legge e anche se le ospiti lottano con orgoglio, il verdetto è inevitabile.
Le parole «Perdere può far bene» - commenta Santarelli - «un po' di tensione c'era, ma abbiamo reagito al meglio. Vorrei però ricordare che vincete 45 partite consecutive non è normale, le mie ragazze han fatto qualcosa di straordinario e questa finale è strameritata». Mokl De Gennaio va già oltre: «Scandicci - dice -



Top scorer La svedese Isabelle Haak, 24 anni, decisiva con 18 punti

negli ultimi due mesi è molto cresciuta, sta bene fisicamente e ha un gioco fluido. Noi siamo state brava a resettare, ora testa alla nuova sfida». Lorenzo Bernardi, allenatore di Novara, non recrimina: «Sono orgoglioso di quella squadra ha fatto - ammette - il mio futuro di club? Vedremo, lunedì 22 intanto sarà al Pavesi di Milano con la Nazionale». Greta Szakarmy è al solito: «Piango e sorrido - ammette - perché abbiamo perso e perché l'esperienza è stata molto positiva».

CONEGLIANO

NOVARA	0
25-19, 25-22, 25-20	

IMOCO CONEGLIANO
Haak 18, Robinson-Cook 12, Lubian 7, Wołosz 2, Plummer 15, Fahr 7; De Gemaro (L), Gemmar, Bardaro, Suga, N.e. Piani, Squarini, De Kruijff, Lanier, Ali: Santarelli

IGOR GORGONZOLA NOVARA
Szakarmy 7, Danesi 7, Markova 15, Bosetti 7, Bonifacio 6, Bosio 1; Fersino (L), Akimova 1, Bartolucci, De Nardi, N.e. Guidi, Bujs, Kapralova. Ali: Bernardi

ARBITRI Vagni, Goltre.
NOTE Spettatori 5344. Durata set: 27', 29', 26'; totale 89' Conegliano: battute sbagliate 12, vincenti 3, muri 6, errori 14. Novara: b.s. 6, v. 2, m. 4, e. 17.

PROGRAMMA

Si gioca al meglio delle 5 partite Gara-1 a Treviso

● Conegliano, nella corsa allo scudetto 2023-2024, sfiderà in finale la Sainno Del Bene Scandicci che, nella propria semifinale, ha eliminato Milano in due partite: 3-0 in casa e 3-0 in trasferta. La serie per il titolo, al meglio delle cinque sfide, comincerà mercoledì al Palaverde di Treviso (ore 20.30), in casa della stessa Conegliano.
Gara-1: mercoledì a Treviso Ore 20.30, diretta RaiSport
Gara-2: sabato a Firenze Ore 20.30, diretta RaiSport
Gara-3: mercoledì 24 a Treviso. Ore 17.30, diretta Rai 2
Gara-4: sabato 27 a Firenze Ore 20.30, diretta RaiSport
Gara-5: martedì 30 a Treviso Ore 17.30, diretta Rai 2
*Eventuale

Data: 14.04.2024 Pag.: 43
 Size: 1180 cm2 AVE: € 140420.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



DOMENICA 14 APRILE 2024 LA GAZZETTA SPORTIVA 43

PALLAVOLO SUPERLEGA

A tu per tu con...

Cachopa

Regista e leader
 il brasiliano
 Fernando
 Cachopa, 27
 anni, è il leader
 di Monza



di Davide Romani

Favorita
 Trento resta
 favorita
 per la sua
 storia ma
 nella nostra
 squadra
 c'è molta
 positività

Senza Maar
 Nelle prime
 due partite
 non ci siamo
 espressi
 al massimo
 a causa
 dell'assenza
 di Maar

In cinque giorni nella testa dei giocatori di Monza è tornato insistente il sogno scudetto. Chiusa al 5° posto la regular season il Vero Volley già nei quarti di finale ha ribaltato il pronostico eliminando Civitanova (quarta). Ora nella semifinale contro i campioni d'Italia uscenti di Trento va a caccia dell'impresa. Sotto 2-0, tra domenica e giovedì la squadra di Eccoli ha rimesso in piedi la serie e oggi a Trento (ore 18, diretta Rai Sport) ha l'occasione per staccare il biglietto per la finale scudetto contro Perugia (serie tricolore al via il 18 aprile). Leader indiscusso di Monza è il regista brasiliano Fernando Kreling, detto "Cachopa". «Quello che siamo riusciti a fare è fantastico. In questa stagione abbiamo già giocato due finali, quella di Challenge Cup e quella di Coppa Italia. Inseguiamo la terza».

► **Cachopa, le è mai capitato di rimontare e vincere una serie playoff da 0-2?**
 «È la prima volta e vi assicuro che è una situazione mentalmente difficile da gestire. Dopo le prime due gare non hai più margine. Fermare e alla minima difficoltà rischi che i pensieri negativi prendano il sopravvento».

► **Ora nella serie avete il vantaggio psicologico?**
 «C'è molta positività ma credo

«Dopo Challenge e Coppa Italia inseguiamo la nostra terza opportunità»

IN TRENTINO

«SEMBRAVA FINITA ORA VOGLIO LA FINALE MONZA STA CORRENDO COME LA FERRARI»

Oggi alle 18 quinta e decisiva sfida di semifinale contro Trento. Il brasiliano: «Serie lunga come un gran premio, sarebbe la mia prima rimonta»

I PRECEDENTI DALL'0-2

Recupero in semifinale e poi lo scudetto
 Le imprese di Treviso e Civitanova



Recuperi Nel 2004-2005 Treviso (Papi in foto) risalì dallo 0-2 con Macerata e in finale superò Perugia in 3 gare; nel 2021-2022 Civitanova (Zaytsev in foto) rimontò da 0-2 con Trento e approdò in finale per poi battere Perugia in 4 gare



che Trento resti la favorita: per la sua storia e per quello fatto vedere in stagione».

► **Qual è stata la svolta?**

«Nelle prime due partite non ci siamo espressi al massimo e credo abbia pesato l'assenza di Maar (fuori per una botta alla testa, ndr). Il canadese è un riferimento tecnico e psicologico importante per la nostra squadra».

► **Gli ultimi due successi sono coincisi con il passaggio al modulo con "tre schiacciatori". Cosa cambia?**

«Abbiamo sofferto tanto la battuta di Trento e da quando abbiamo portato questo correttivo riceviamo in quattro e rusciamo a gestire meglio questo fondamentale».

► **Lei è molto appassionato di Formula 1: la sua Monza a cosa la paragonerebbe?**

«Io sono un grande tifoso della Ferrari e mi piacerebbe vedere la Rossa vincere il titolo. Magari l'anno prossimo con l'arrivo del mio idolo Hamilton potrebbe essere la volta buona. E se devo fare un paragone penso che Monza sia una Ferrari che sta riducendo il gap con Trento, squadra in grado di viaggiare in stagione come una Red Bull. Vedremo ora nel Gp di gara-5».

► **Maar, Galassi, Loepky, Takahashi: molti giocatori di**

Monza l'anno prossimo cambieranno club. Come vivete questa situazione?

«Paradossalmente è una cosa che alimenta la nostra voglia di non finire quest'avventura. Sappiamo che è un po' il nostro "Last Dance" e allora diamo tutto per non interrompere questa magia».

► **Lei però ha scelto di restare...**

«Ho ancora un anno di contratto. Sono molto grato al club per come mi ha supportato l'anno scorso dopo il grave infortunio a inizio stagione e voglio ricambiare la fiducia fino alla fine. Certo, in futuro mi piacerebbe appro-

LA CORSA SCUDETTO

Rivincita Perugia
 Settima finale
 in dodici stagioni

► La Sir Perugia di coach Lorenzetti, dopo aver eliminato Milano vendicando la sconfitta dello scorso anno, è già tornata in palestra per preparare la settima serie finale in dodici stagioni di Superlega: 18, 21, 25, 28 aprile e 1 maggio. Comunque vada tra Trento e Monza, sarà di sicuro una "prima volta".



Pericolo
 Chi temo
 di più?
 Michieletto:
 in battuta e
 in attacco fa
 la differenza
 Lui è un
 riferimento

dare in squadre che puntano a vincere i campionati».

► **Qual è il giocatore di Trento che teme di più?**

«Michieletto fa la differenza, in battuta e in attacco. È giovane e forte, un punto di riferimento della loro squadra».

► **Come avete vissuto l'eliminazione del Vero Volley nella semifinale femminile?**

«Per la società è stato un duro colpo. Avevano allestito una squadra per vincere e invece sono fuori. Però hanno la finale di Champions per rifarsi. Ora tocca a noi anche se non abbiamo nessuna pressione dal club».

► **Vincere gara-5 vuol dire qualificazione Champions...**

«Un traguardo storico. Sarebbe stupendo giocare la coppa europea più importante. Manifestazione che Monza non ha mai giocato».

► **Il 2024 è l'anno delle Olimpiadi di Parigi. Il Brasile ci arriva con un nuovo ct.: il ritorno di Bernardo. Ha già parlato con lui?**

«Ci siamo sentiti e mi ha illustrato il programma dell'estate. Noi siamo qualificati quindi la nostra sarà un'estate breve perché in Nations League ci alternerà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 3'20"

«Peccato che a fine stagione molti compagni lascino: ma io resto, sono grato al club»

Data: 14.04.2024
 Size: 1100 cm2
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000

Pag.: 29
 AVE: € 79200.00



DOMENICA 14 APRILE 2024
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

38 BASKET SERIE A

Per la Vuelle una vittoria clamorosa contro l'Estra

Pesaro mette sotto Pistoia

Sempre avanti, rischia nel finale per mano di Willis, ma Mazzola dice no e suggella il successo



Lotta sotto canestro tra Charles Moore (26) di Pistoia al tiro, marcato da Markis McDuffie di Pesaro (26)

PESARO	89
PISTOIA	82

PAGELLE - PESARO: McDuffie 6,5, Bluiett 6, Wright-Foremam 7, Ford 5, Tambone 6,5, Cinciarini 7, Mazzola 8, Love 6,5, All. Sacchetti 7. PISTOIA: Willis 7, Della Rosa 6, Moore 5,5, Saccaggi 5, Del Chiaro 6, Varnado 4, Wheatle 7, Hawkins 6, Ogebeide 7,5, All. Brienza 6. **Il migliore:** Mazzola. **La chiave:** i rimbalzi offensivi.

di Elisabetta Ferri PESARO

La Vuelle coglie un successo prezioso per tenere accese le speranze di salvezza. Parte con la tattica giusta Pesaro, colpendo da fuori con Mazzola che gioca in posizione di 5 e coglie impreparato il gigante Ogebeide. Tre le triple del veterano che al 7 lancia il gigante Ogebeide. Tre le triple del veterano che al 7 lancia il gigante Ogebeide. Tre le triple del veterano che al 7 lancia il gigante Ogebeide.

TORTONA CADE

Baldwin e Alviti in cattedra e Trento ride

TRENTO 83
TORTONA 81

[16-24, 41-47, 64-64] **DOLOMITI ENERGIA TRENTO:** Ellis 3 (1/2, 0/1, 2), Hubb 5 (0/1, 1/5), Alviti 14 (4/4, 1/4, 9), Niang 6 (2/4 da due, 3), Conti (1), Furray 9 (2/4, 1/3, 1), Cooke 11 (4/6 da due, 7), Diarra, Biligha 8 (4/6 da due, 8), Mooney 12 (3/6, 1/4, 2), Baldwin 15 (5/9, 1/3, 4), All. Galbati.

SITUAZIONE

Sassari a Napoli Cremona va a casa Virtus

SERIE A
 (27ª giornata)

ieri

TRENTO-TORTONA	83-81
PESARO-PISTOIA	89-82

Oggi

TREVISO-MILANO	ore 17
REGGIO E.-BRINDISI	ore 18
(diretta DMax)	
VIRTUS BO-CREMONA	ore 18.15
BRESCIA-VENEZIA	ore 19
(diretta Eurosport 2)	
NAPOLI-SASSARI	ore 19.30
SCAFATI-VARESE	ore 20

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P
BRESCIA	38	26	19	7
VIRTUS	36	26	18	8
MILANO	36	26	18	8
VENEZIA	34	26	17	9
REGGIO E.	28	26	14	12
PISTOIA	28	27	14	13
TRENTO	28	27	14	13
TORTONA	26	27	13	14
NAPOLI	24	26	12	14
SASSARI	24	26	12	14
CREMONA	22	26	11	15
SCAFATI	22	26	11	15
VARESE	20	26	10	16
TREVISO	20	26	10	16
PESARO	18	27	9	18
BRINDISI	16	26	8	18

Formula: prime 8 al playoff, ultime due in A2.

SERIE A2
 (2ª fase, 9ª giornata)

Venerdì: Civile-Casale Monferrato 89-84; Forlì-Cantù 67-77.

Ieri: Piacenza-Treviso 85-80; Udine-Rieti 66-89.

Oggi (ore 18): Cento-Vigevano, Chiusi-Trapani, Fortitudo Bologna-Torino, Orzinuovi-Latina, Nordò-Agrigento, Rimini-Luiss Roma, Trieste-Urania Milano, Verona-JuVi Cremona.

CLASSIFICHE - Rosso: Forlì 50; Udine, Fortitudo 42; Verona 36; Trieste 34; Rimini, Civile 32; Piacenza 30; Cento 26; Nordò 22; Chiusi, Orzinuovi 18.

Verde: Trapani 56; Cantù 44; Rieti, Torino 40; JuVi Cremona, Urania Milano, Treviso 28; Vigevano 22; Luiss Roma 18; Agrigento, Latina, Casale M. 14.

A1 FEMMINILE
 (25ª giornata)

Oggi (ore 18): Sassari-Frosina, Ragusa-Sango Milano, Campobasso-San Martino di Lupatari, Sesto S.G.-Virtus Bologna, Schio-Battipaglia, Oxygen Roma-Brixia; rip. Venezia.

Classifica: Venezia 40; Virtus Bologna, Schio 36; Campobasso, Sesto S.G. 32; Ragusa (-1) 25; San Martino di Lupatari, Oxygen Roma, Sassari 18; Brixia 14; Frosina 8; Milano, Battipaglia 4.

Formula: le prime 8 al playoff promozione, le ultime 4 al playoff salvezza (una retrocessione).

PALLAVOLO A1 FEMMINILE: TRICOLORI IN FINALE

Scandicci, c'è Conegliano

CONEGLIANO	3
NOVARA	0

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO: Pani, Plummer 15, Robinson-Cook 12, Squaricini, De Kruijff, Gennari, Lubian 7, De Gennaro (L), Haak 18, Bugg, Wolosz 2, Lanier, Fahr 7, Bardaro (L), All. Santarelli.

IGOR GORGONZOLA NOVARA: Szakmary, Guidi, Bosio 1, Bartolucci, De Nardi (L), Buijs, Fersino (L), Bosetti 7, Chirichella, Danesi 7, Bonifacio 18, Markova 15, Akimova 1, Kapralova, All. Bernardi.

ARBITRI: Vagni e Goitre

Durata set: 27, 29, 26. Totale: 1h27. Spettatori: 5344.



Kathryn Plummer, 25 anni, migliore in campo

parente di quella vista nel match infrasettimanale. A trascinarlo le Pantere sono Plummer e Haak: la prima eletta MVP, la seconda in luce con 18 punti, nonché top scorer al PalaVerde.

Nonostante il set iniziale di svantaggio, la Igor di Bernardi mostra però forza di reazione nel secondo, riuscendo a giocare punto su punto fino al 22-22. Errore in ricezione di Bosetti spiana però la strada a una Conegliano che non lascia nulla di intentato. Le piemontesi si aggrappano alle qualità di Markova per provare a contrastare la truppa di Santarelli. Peccato che il pallino sia ormai nelle mani delle giollobù che siglano il break con Robinson-Cook e chiudono con Fahr.

La voglia di riscatto era grande, perché in pallo c'era la sesta fi-

SUPERLEGA

Oggi Trento con Monza sulla Rai

Oggi si gioca gara 5 della semifinale scudetto maschile tra Trento e Monza (diretta RaiSport). I campioni possono contare di nuovo su Sbertoli, ma occhio ai brianzoli, rilanciati dal recupero di Maar.

SUPERLEGA (semifinali, gara 5)
Oggi
 TRENTO-MONZA ore 18 (serie 2-2; diretta RaiSport)
NB: Perugia già in finale. **Date:** 18-21-25-28 aprile, 1 maggio

PLAYOFF 5ª POSTO (4ª giornata) Ieri: Verona-Modena 3-0.

Oggi (ore 17): Padova-Piacenza, (ore 18) Civitanova-Cisterna.

Classifica: Verona 10; Piacenza 8; Cisterna 4; Padova; Civitanova 3; Modena 2.

Formula: Prime quattro alle semifinali. La vincente della finale si qualifica per la Challenge Cup 2024-25.

A2 MASCHILE (semifinali, gara 2)
Oggi
 RAVENNA-GROTTAZZOLLO ore 18 (serie 0-1)
 PORTO VIRO-SIENA ore 19 (serie 0-1)
Gara 3 (ev.) mercoledì

Formula: La vincente della finale promossa in Superlega

A1 FEMMINILE (semifinali, gara 3)
Ieri
 CONEGLIANO-NOVARA 3-0 (serie 2-1)
Finale: Conegliano-Scandicci **Date:** 17-20-24-27-30 aprile

NBA, Gallinari rientra gioca bene ma perde Danilo Gallinari torna in campo per Milwaukee contro Oklahoma City e firma la sua prima "doppia cifra" con la maglia dei Bucks: 11 punti con 3/8 al tiro e 5/5 nei liberi più 4 rimbalzi in 19 minuti. Ma Milwaukee è sconfitta comunque (107-125) e adesso dovrà difendere il secondo posto ad Est dell'assalto di New York, che ha vinto il derby con Brooklyn (111-107).

Data: 14.04.2024 Pag.: 32
 Size: 1172 cm2 AVE: € 57428.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



TUTTOSPORT

Domenica 14 aprile 2024

VOLLEY/SERIE A1 FEMMINILE

35

Luca Muzzioli

Aspettando le Superfinals di Champions League ad Antalya la Prosecco Doc Imoco Conegliano non starà con le mani in mano e nel frattempo, ieri sera, ha potuto idealmente stappare una nuova bottiglia. Le "Pantere" di Daniele Santarelli conquistano infatti l'ottava finale scudetto, la sesta consecutiva, chiudendo il capitolo di gara 3 di semifinale con Igor Gorgonzola Novara con un rotondo e meritato 3-0 (25-19, 25-22, 25-20). Da mercoledì sera le vanete torneranno in campo al Palaverde di Treviso nella serie di finale, finalmente al meglio delle cinque gare, contro la Savino del Bene Scandicci per una finale scudetto tutta nuova.

Se Conegliano festeggia, Novara non deve piangere, se si escludono le lacrime delle ragazze che da domani faranno armi e bagagli per cambiare casa e che in questa sfida hanno vestito la maglia dell'Igor per l'ultima volta. La prima annata di Bernardi al femminile e della sua squadra si può comunque definire più che brillante.

La serata, aperta con la premiazione di Volleyball.it di Monica De Gennaro Miglior Giocatrice Italiana del 2023, ha visto le "Pantere" dominare il campo di fronte agli oltre 4.000 spettatori dell'impianto trevigiano. Una gara tutto sommato monocrude con una squadra a dettare il ritmo di gioco e un'altra, generosa, ma troppo lontana, a sperare di trovare idee e forza per provare a ripetere il 3-2 di gara 2.

Invece la squadra di Santa-

L'Imoco vince gara 3 e conquista l'8ª finale scudetto, la 6ª consecutiva

Conegliano senza pietà Novara ci mette il cuore

L'Igor disputa un match generoso ma è evidente la distanza dalle Pantere, da mercoledì in campo

relli non ha proprio fatto scenti. Un primo set rotto sui 6-6 con il turno di battuta di Plummer e i contrattacchi di Robinson e Haak (11-6), un secondo in cui Novara cerca energie per riaprire il set sul 20-21, prima di subire il contro break Imoco che ha chiuso il set 25-22. Il terzo vede l'Igor cercare di alzare il tono di voce fino al 7-8. Conegliano impatta poi è ancora Lubian che rompe gli indugi prima piazza un ace su Bosetti (ne farà 2 nella gara) e poi il muro (3) su Bonifacio del 17-14. Bernardi ci priva, mescola le carte con un doppio cambio ma passa solo Markova. Troppo poco, mentre la Wolosz trova soddisfazione da tutte le sue compagne. Dove la da, la palla va giù. Alla fine è l'attacco che premia Conegliano: 58% contro il 44% di Novara e anche

quando la ricezione è negativa il side out è migliore. L'unico neo è il numero di battute sbagliate, 12 per "solo" 3 ace, ma i mezzi punti e le palles slash non si contano.

CONEGLIANO-NOVARA 3-0
(25-19 25-22 25-20)

PROSECCO DOC IMOCO Haak 18, Robinson-cook 12, Lubian 7, Wolosz 2, Plummer 15, Fahr 7, De Gennaro (L), Gennari, Bardaro, Buga. Non entrate: De Kruijff, Lanier, Squarcini, Piani (L), All. Santarelli
 IGOR GORGONZOLA Szakmary 7, Daneesi 7, Markova 15, Bosetti 7, Bonifacio 6, Bostio 1, Fersino (L), Akimova 1, De Nardi, Bartolucci. Non entrate: Kapralova (L), Chirichella, Guidi, Buijs, All. Bernardi
 ARBITRI Vagni, Goitre
 NOTE Spettatori: 5344, Durata set: 27', 29', 26'; Tot: 82'. MVP: Plummer



Isabelle Haak, 24 anni, ieri sera decisiva con 18 punti messi a segno contro Novara
GALBIATI

Scansiona il QR Code e accedi ai contenuti di tuttospport.com

Una sfida per la storia di questa Superlega, bella come non mai. Quella odierna in campo alle ore 18 presso la "Il T Quotidiano Arena" di Trento (diretta Rai Sport) è la gara decisiva tra Itas Trentino e Mint Vero Volley Monza, gara-5 di una serie semifinale playoff scudetto spettacolare e, ora, diventata incerta. Dopo lo scontro di gara-4 in Brianza, che ha riportato il confronto in parità sul 2-2, le due squadre si preparano a un'ultima battaglia per guadagnarsi l'accesso alla tanto agognata finale. La finale numero dieci per i trentini, con cinque scudetti all'attivo, la finale scudetto numero due per Monza.

Per l'Itas Trentino, questa è un'altra prova cruciale, un "dentro o fuori" che definirà il corso della stagione, che resterà comunque viva fino al 5 maggio, quando Michieletto e compagni giocheranno ad Antalya la Superfinals di Champions League per la terza volta negli ultimi quattro anni.

Per l'occasione odierna, con un avversario che ha alzato notevolmente l'asticella, rendendosi a tratti imprevedibile, Trento ritroverà in organico e a disposizione il regista Riccardo Sbertoli dopo più di un mese di stop. Il gap di gara-3 e gara-4 in favore dei ragazzi di Echeli indirizzerà il tecnico Soli a non lasciare nessun vantaggio ai brianzoli. «Tutto quello che è successo nelle prime quattro partite della serie era prevedibile - ha spiegato l'allenatore dell'Itas Trentino alla vigilia -. Non ci siamo esaltati dopo il vantaggio conquistato dopo le prime due gare, così come ora che siamo 2-2 nella serie non ci disperiamo. Il pensie-

SUPERLEGA/Alle 18 (su Rai Sport) gara 5 della semifinale scudetto

La "bella" Trento-Monza vale un pezzo d'Europa

L'Itas recupera il regista Sbertoli però Maar ha rilanciato i lombardi che vogliono la prima Champions

ro è rivolto unicamente a questa gara-5. Siamo consapevoli dei nostri mezzi e di avere a disposizione quanto necessario per poter giocare le nostre chance fino all'ultimo punto».

In casa di Monza, il vento è in poppa dopo le ultime due gare. Il sogno di conquistare la finale per il tricolore è più che mai tangibile. Guidata da Massimo Echeli, Monza ha dimostrato una prestazione superlativa, con una particolare attenzione alla battuta, elemento che ha fatto la differenza nelle ultime sfide insieme alla performance del palleggiatore Fernando Kreling, eccezionale. La musica è cambiata con il ritorno a disposizione dello schiacciatore Stephen Maar che ha permesso il cambio tattico con il modulo a tre martelli ricevitori insieme a Loepply e Takahashi. Scelta che ha per-

mezzo una maggior velocità di palla in uscita per le ali, una ricezione a tratti anche a quattro a dare stabilità.

La sfida tra Trento e Monza non sarà solo un appuntamento dal sapore tricolore. Chi vince e va in finale conquista una certezza, quella di giocare in Champions League nella stagione 2024/25 insieme a Perugia, prima finalista scudetto.

Per il terzo posto in Champions la perdente se la dovrà vedere nella finale per il terzo posto con l'Allianz Milano (la perdente in Cev Cup). Comunque vada, l'Italia il prossimo anno porterà in Champions una debuttante: Milano e Monza non hanno mai calcato il palcoscenico europeo più importante. È il volley che cambia.

L.MUZZ.



Riccardo Sbertoli, 25 anni, milanese, torna in cabina di regia dopo un mese di stop
LIVERANI

Rassegna del 14/04/2024

CAMPIONATO SUPERLEGA

14/04/24	Adige	32	Trento-Monza, verdetto Finale	Barozzi Maurilio	1
14/04/24	Avvenire	28	Intervista a Kami Rychlicki - Rychlicki, l'opposto vincente del volley	Longhi Lorenzo	3
14/04/24	Corriere del Trentino	12	Itas, oggi (ore 18) la bella contro Monza C'è in palio la finale Soli: «Daremo tutto»	m.vi.	5
14/04/24	Corriere dell'Umbria	41	Oggi la bella tra l'Itas Trentino e Monza Soli: "Siamo consapevoli dei nostri mezzi"	M.B.	6
14/04/24	Giorno Sport	11	La favola Monza Prenditi la finale per lo scudetto - Trentino-Monza tutto o niente Sono 2-2, chi vince va in finale	Gussoni Andrea	7
14/04/24	IL T Quotidiano	38	Itas alla prova d'appello	Bortolotti Nicolò	9
14/04/24	Tuttosport	35	La "bella" Trento-Monza vale un peso d'Europa	L.Muzz.	11

L'Itas deve ritrovare il suo smalto e la sua determinazione dopo aver perso le ultime due partite



Coach Soli: «Era prevedibile arrivare a questo punto: per vincere serviranno serenità e decisione»

Trento-Monza, verdetto Finale

Oggi la «bella», per chi vince c'è la Sir

MAURILIO BAROZZI

TRENTO - Se vorrà vincere gara5 di semifinale scudetto, oggi al PalaTrento, l'Itas Trentino dovrà riprendere in mano il manuale del perfetto sportivo per ricominciare a ragionare punto dopo punto, un pallone alla volta. È infatti questo l'unico modo di cancellare il passato e focalizzare tutta l'energia sul presente. Proprio con tale spirito la Mint Vero Monza è riuscita a rientrare in corsa, trascinandolo l'Itas alla bella, dopo essere stata sotto per 2-0 nella serie. Domenica scorsa, impermeabili alla lunga lista dei precedenti che vedevano l'Itas in notevole vantaggio e al tabù che fino a quel momento li vedeva sempre sconfitti al PalaTrento, i brianzoli hanno espugnato via Fersina, riaprendo la serie. Dunque giovedì a Monza, dopo aver perso il primo set subendo la rimonta trentina, hanno rovesciato l'inerzia del match conquistando i due set successivi e strapazzando l'Itas nel quarto. Questo pomeriggio, come è normale, i lombardi scenderanno in campo convinti di poter ottenere una storica finale anche sulle ali dell'entusiasmo che deriva dalle due recenti vittorie.

Per l'Itas Trentino, viceversa, si tratta di riprendere il timone della sfida, per far valere lo stigma dei Campioni d'Italia ben sapendo che lo scudetto sul petto da solo non basta a spianare la strada. Come era accaduto a fine gennaio nella semifinale di Coppa Italia, quando la Mint eliminò i trentini, nelle ultime due sfide la squadra gialloblù di coach Fabio Soli ha smarrito la determinazione che aveva caratterizzato i suoi giocatori fino a quel momento. In particolare, è venuta a mancare sia l'incisività al servizio che la precisione in ricezione. A farne le spese principalmente è stato il regista Alessandro Acquarone che a sua volta ha perduto la freschezza messa in vetrina nelle gare precedenti quando aveva sostituito egregiamente il titolare Riccardo Sbertoli. Ma è calato anche il rendimento di altri giocatori fondamentali nello scacchiere trentino: il capitano Marko Podrascanin ha giocato due sfide fotocopia con quattro muri ma con un poco lusinghiero 33% in attacco e nessun ace al servizio. Kamil Rychlicki, in contromano, non ha trovato sempre le soluzioni delle prime partite dei playoff e spesso si è visto sbarrare la strada dagli avversari. Daniele Lavia, pur essendo il giocatore che ha inflitto i maggiori danni alla ricezione lombarda al servizio, ha oscillato pericolosamente nel rendimento sia in attacco che in ricezione.

Anche oggi, coach Soli con ogni probabilità si affiderà inizialmente al sestetto che finora ha affrontato tutti i playoff. Ma in panchina terrà senz'altro in considerazione anche l'opzione del rientro di Sbertoli qualora la partita dei trentini rimanesse invischiata nella difesa spasmodica monzese e offesa dalla sorprendente regia di Fernando Kreling detto Cachopa.

«Quanto è successo nelle prime quattro partite della serie era prevedibile - ha detto Soli -. Non ci siamo esaltati dopo il vantaggio dopo le prime due gare, così come ora che siamo 2-2 nella serie non ci disperiamo. Il pensiero è rivolto unicamente a gara 5, ad affrontarla con serenità e decisione di fronte al nostro pubblico. Siamo consapevoli dei nostri mezzi e di avere a disposizione quanto necessario per poterci giocare le nostre chance fino all'ultimo punto. Dovremo scegliere bene le cose più utili».

Per la prima volta in questa serie di semifinale, però, l'allenatore della Mint Monza non nasconde il suo ottimismo. E cita Herb Brooks, autore del cosiddetto "miracolo sul ghiaccio" (oro olimpico alla guida della Nazionale statunitense di Hockey): «I grandi momenti derivano da grandi opportunità», ha ricordato Eccheli. E gara 5 di semifinale scudetto è una grande opportunità. Per tutti.

Intanto la Sir Perugia attende la sua avversaria.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

PalaTrento ore 18, Diretta RaiSport

00DS4

00DS4

<p>ITAS TRENTINO</p> <p>Kamil Rychlicki</p> <p>Alessandro Michieletto</p> <p>Jan Kozamernik</p> <p>Marko Podrascanin</p> <p>Daniele Lavia</p> <p>Alessandro Acquarone</p> <p>L Gabriele Laurenzano</p>	<p>Fernando Kreling Cachopa</p> <p>Ran Takahashi</p> <p>Gianluca Galassi</p> <p>Gabriele Di Martino</p> <p>Stephen Maar</p> <p>Eric Loepky</p> <p>MINT VERO MONZA</p> <p>Marco Gaggini L</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Panchina TRENTINO
Sbertoli (p), Garcia (p), Nelli (o), D'Heer (c), Magalini (s), Cavuto (s), Berger (c), Pace (l)

Allenatore: Fabio SOLI

Panchina MONZA
Visic (p), Mujanovic (o), Szwarc (o), Beretta (c), Comparoni (c), Morazzini (l)

Allenatore: Massimo ECCELI

Arbitri: Marco Zavater (Roma) e Stefano Cesare (Roma)



La carica di capitano Marko Podrascanin: oggi vuole tornare ai suoi standard (TRABALZA)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

Figlio di pallavolisti polacchi, il 27enne dell'Itas Trentino, nato in Lussemburgo svela la sua triplice vigilia: «Spero di vincere due titoli e di giocare con l'Italia»

Rychlicki, l'opposto vincente del volley

Il campione straniero con cittadinanza italiana è in attesa della prima convocazione in azzurro e anche dell'ennesima finale della sua Trento prima in campionato, poi in Champions League

LORENZO LONGHI

Nella pallavolo che non si ferma mai, questa sera Itas Trentino e Vero Volley Monza si sfideranno in gara 5 di semifinale playoff per raggiungere Perugia nella finale maschile, e siamo alla vigilia della finale anche nel campionato femminile. La grande primavera del volley italiano, però, fra tre settimane vivrà in Turchia una giornata ancor più epica, perché le finali di Champions League vedranno affrontarsi, da un lato, Trentino Volley e i polacchi dello Jastrzębski Węgiel, dall'altro il derby femminile tra Imoco Conegliano e Vero Volley. E Trento, che di Champions ne ha vinte tre di fila (2009-2011) ai tempi di Birarelli, Kazijski, Bari e Juantorena, con Stoytchev allenatore, punta al poker dopo avere ceduto in finale nel 2021 e 2022. Se la squadra di coach Fabio Soli dovesse centrare l'obiettivo, sarebbe la ventesima Champions a finire in Italia e l'Itas raggiungerebbe Modena e Treviso a quota quattro. «Il nostro percorso è stato lungo e positivo, arrivare sino alla finale è qualcosa di molto bello. Ma ancora di più sarebbe vincerla», racconta abbastanza prevedibilmente Kamil Rychlicki, opposto di Trento, una delle figure più interessanti e cosmopolite del volley italiano. 27 anni, figlio di pallavolisti polacchi, Rychlicki è nato in Lussemburgo - e con la nazionale lussemburghese ha vinto per due volte gli Europei dei Piccoli Stati

-, ha giocato in Belgio ed è in Italia dal 2018: Ravenna, Lube, Perugia e ora Trentino. Ottenuta la cittadinanza per meriti sportivi nel 2022, è anche italiano. E un opposto come lui farebbe davvero molto comodo alla Nazionale di De Giorgi. Anzi: farà comodo, eppure per una questione di tempi non è ancora il momento giusto. Il percorso per l'eligibilità in azzurro non si concluderà infatti prima delle Olimpiadi, per questioni burocratiche.

Rychlicki, partiamo da qui. Quanto le pesa non essere convocabile per l'Italia?

In questo caso serve pazienza, e questa è un'altra delle lezioni che mi ha insegnato la pallavolo. Il pensiero è sempre nella mia testa, ma ora aspetto, e l'attesa porterà alla ricompensa. Lei ha giocato con il Lussemburgo, le è mancata la possibilità di giocare i grandi eventi? Certo, si tratta di ciò a cui ogni giocatore punta, è il sogno di tutti e un po' sento che mi è mancato qualcosa. Però non è stato un problema: ho capito che dovevo concentrarmi sui club e ottenere i miei risultati lì.

Ha parlato di lezioni che ha imparato dal volley. Cosa le ha insegnato questo sport?

Nella mia vita devo ringraziare i miei genitori e la pallavolo: tutto ciò che non ho imparato da mia madre e mio padre, l'ho imparato con il volley. Se sono l'uomo che sono oggi, lo devo alla famiglia e allo sport: oltre ai valori che mi sono portato da casa, giocare da sempre mi ha portato a conoscere persone, tra compagni, avversari e allenatori, a rispettarli. L'incontro, in senso lato, è uno degli aspetti più belli di questa vita.

Lei nella pallavolo c'è nato.

Praticamente sì, ho sempre giocato, fin da piccolo. Il volley ha dato un senso alla mia vita, e ancora tanto altro deve arrivare.

Ha citato i suoi genitori: papà Jacek fu campione d'Europa con la Polonia, mamma Elzbieta ha avuto ella stessa una carriera di alto livello.

Io però non li ho mai visti giocare. Del resto, non è che al tempo ci fossero molte trasmissioni che parlassero di volley, dove vivevo.

Le dispiace?

A dire il vero forse è meglio così, perché mi piace avere in mente le immagini di loro, come persone e come atleti, che mi sono costruito nel tempo nella mia mente. Mia madre poi mi ha anche allenato quando ero più piccolo. **Cosa conosceva della pallavolo italiana prima di venire in Italia?**

Il movimento è sempre stato uno dei più forti, per quanto possibile seguivo la lega in televisione, anche se non era facile vedere tante partite. Un'idea più ampia me la sono fatta guardando le italiane in Champions League, che veniva trasmessa in diretta.

Appunto, ora in finale c'è anche Trento. Lei ha già vinto due Mondiali per club con Lube e Perugia, ma la Champions mai. E l'Itas vorrà cancellare due finali perse.

Come squadra abbiamo avuto l'atteggiamento giusto per tutta la stagione, una mentalità che ci ha spinto a dare il meglio e a ottenerlo. Adesso però bisognerà provare a vincere il grande obiettivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





il 27enne Kamil Rychlicki, figlio d'arte, papà e mamma pallavolisti polacchi, è il fortissimo opposto di Trento (Foto Trabalza)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1619 - T.1619

Volley

001E24 00DS4
**Itas, oggi (ore 18)
la bella contro Monza
C'è in palio la finale
Soli: «Daremo tutto»**

Dentro o fuori. Il sogno scudetto dell'Itas passa dallo spareggio di oggi al PalaTrento (ore 18, diretta Rai Sport e Radio Dolomiti). Per accedere alla finale tricolore contro Perugia bisogna battere Monza che ha riaperto incredibilmente la serie da 0-2 a 2-2 (foto Tralalza-Itas) e ora ha il vento in poppa dopo la vittoria ottenuta giovedì. Servirà una reazione veemente di Trento che deve sfruttare il fattore campo per non vedere infrangersi i suoi sogni. «Vogliamo vivere questa gara con serenità e determinazione – ha detto coach Soli – consapevoli dei nostri mezzi e di avere a disposizione quanto necessario per poterci giocare le nostre possibilità fino all'ultimo punto. Sicuramente sarà una partita carica di emozioni: vogliamo offrire la migliore prestazione possibile». (m. vi.)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



L'altra parte del tabellone

00DS4

00DS4

Oggi la bella tra l'Itas Trentino e Monza Soli: "Siamo consapevoli dei nostri mezzi"

TRENTO

■ Si gioca oggi pomeriggio dalle 18 alla ilT quotidiano Arena di Trento la quinta e decisiva sfida della serie di semifinale playoff Scudetto SuperLega Credem Banca 2024 fra Itas Trentino e Mint Vero Volley Monza. Diretta su Rai Sport, con i campioni d'Italia che si trovano di fronte all'ennesimo appuntamento da dentro o fuori della loro stagione con l'obiettivo di centrare la decima finale playoff della storia societaria. "Non ci siamo esaltati per il 2-0 conquistato dopo le prime due gare, così come ora che siamo 2-2 nella serie non ci disperiamo - ha detto coach Soli -. Il pensiero è rivolto unicamente a gara 5, ad affrontarla con serenità e determinazione di fronte al nostro pubblico. Siamo consapevoli dei nostri mezzi e di avere a disposizione quanto necessario per poterci giocare le nostre chance".

M.B.



Da 2-0 a 2-2

La situazione della serie di semifinale playoff con l'Itas (nella foto) che si è fatta rimontare dal 2-0. Monza è riuscita a pareggiare i conti: oggi gara 5

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



VOLLEY

La favola Monza Prenditi la finale per lo scudetto

Contro l'Itas Trentino gara 5 delle semifinali
Eccheli: «Noi pronti per qualsiasi sfida»

Gussoni all'interno

Trentino-Monza, tutto o niente Sono 2-2, chi vince va in finale

La squadra di Eccheli ha portato i Campioni d'Italia alla bella: «Fermarsi ora sarebbe un peccato»

STAGIONE INFINITA

**In caso di sconfitta
dovrà contendere
all'Allianz Milano
il posto in Champions**

VOLLEY SUPERLEGA

di **Andrea Gussoni**

I grandi momenti derivano da grandi opportunità: con questa frase, tratta dal discorso di Herb Brooks, ct della nazionale statunitense di hockey su ghiaccio protagonista del Miracle on Ice alle Olimpiadi di Lake Placid 1980, anche Massimo Eccheli ha provato a motivare i ragazzi della sua Mint Vero Volley Monza, alla vigilia di gara-5 con l'Itas Trentino. La squadra brianzola ha già realizzato una grande impresa rimontando da 0-2 e portando i campioni d'Italia alla bella ma oggi alle 18 sogna di scrivere una pagina di storia del volley, qualificandosi per la prima volta all'ultimo atto dei playoff. **Non si tratterebbe** di un miracolo come quello di Mike Eruzione e compagni ma un successo di Cachopa (Mvp di gara-4) e

compagni sarebbe comunque clamoroso, ancora di più di quello ottenuto sempre contro i ragazzi di Fabio Soli in Coppa Italia. Monza comunque stasera avrà la possibilità di giocarsela alla pari, come già successo nelle ultime due partite di una serie che, con il rientro di Stephen Maaar e la sostituzione di Athur Szwarc con Eric Loeppky nel ruolo di opposto, ha decisamente cambiato volto. Trento, dopo essersi sbarazzata facilmente dei rivali in gara-1 e gara-2 è andata in confusione, complice un avversario che ha iniziato a difendere oltre che ad attaccare in tutt'altro modo. Senza Riccardo Sbertoli sono venute a galla le lacune di Alessandro Acquarone che è apparso stanco e più impreciso. Anche su questo dovrà puntare Monza che una mana fa ha espugnato per la prima volta in assoluto la "Il Ttidiano Arena" ed è quindi sapevole di potercela fare vamente. «Siamo tutti molto orgogliosi di aver conquistato gara-5 a Trento e determinati nel volerla giocare al massimo delle

nostre possibilità - ha aggiunto coach Eccheli dopo aver appunto citato Herb Brooks -: lo vogliamo per noi, per la nostra organizzazione e per i nostri fantastici supporters».

Proprio i tifosi si sono organizzati per riempire il settore ospiti a loro riservato e dare tutto il loro supporto a una squadra che comunque vada è già andata oltre ogni aspettativa e che, in caso di sconfitta, si giocherebbe comunque il terzo posto e quindi il pass per la Champions League da mercoledì in una serie tutta lombarda con l'Allianz Milano. A questo punto però l'obiettivo deve essere quello di vincere e di iniziare un giorno più tardi, giovedì, la finale scudetto con la Sir Susa Vim Perugia, già affrontata proprio nella finale di Coppa Italia andata in scena a Casalecchio di Reno (Bologna) due mesi e mezzo fa. A quel punto la conquista del tricolore sarebbe poi davvero una sorta di "miracolo del volley" per il Consorzio e per tutta la Lombardia dove il titolo nazionale non è mai arrivato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Massimo Eccheli carica i ragazzi della sua Mint Vero Volley Monza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1619 - T.1619

Itas alla prova d'appello

Alle 18 l'ultimo atto contro Monza. Soli: «Conosciamo la nostra forza»

Volley, gara 5

Gara da dentro o fuori per entrambi i sestetti
Chi vince va in finale
Torna, almeno in panca, Riccardo Sbertoli

Il coach: «Non molliamo» di **Nicolò Bortolotti**

Dentro o fuori! È l'atto conclusivo delle semifinali playoff Scudetto, l'ultimo match della serie per decretare la seconda finalista che si giocherà il titolo tricolore contro Perugia. Stasera alle ore 18 la «Il T Quotidiano Arena» si vestirà di gialloblù per trascinare Trentino Volley alla ricerca del successo in gara-5 contro Mint Vero Volley Monza. La rimonta imposta dalla formazione di Massimo Eccheli pone i brianzoli come naturali favoriti, seppur i trentini abbiano dalla loro il fattore casa che già lo scorso anno ha avuto un impatto importante nella conquista del torneo. Andamento della serie che secondo Fabio Soli andava previsto e che non dovrà portare scoramento per un match da affrontare con tranquillità: «Tutto quello che è successo nelle prime quattro partite della serie era

prevedibile – ha spiegato l'allenatore dell'Itas Trentino -. Non ci siamo esaltati dopo il vantaggio conquistato dopo le prime due gare, così come ora che siamo 2-2 nella serie non ci disperiamo. Il pensiero è rivolto unicamente a gara 5, ad affrontarla con serenità e determinazione di fronte al nostro pubblico. Siamo consapevoli dei nostri mezzi e di avere a disposizione quanto necessario per poterci giocare le nostre chance fino all'ultimo punto. Sicuramente sarà una partita carica di emozioni per la posta in palio, il nostro compito sarà quello di scegliere bene le cose utili per noi, in modo da offrire la migliore prestazione possibile». Tra le fila gialloblù si rivedrà in panchina Sbertoli, così come già avvenuto in gara-4, mentre i sette titolari saranno Acquarone in cabina di regì Rychlicki opposto, Lavia e Michieletto schiacciatori, Podrascanin e Kozamernik centrali, Laurenzano libero. Toccherà riprendersi da un quarto set in quel di Monza nel quale la Trentino Volley è porsa mollare il colpo troppo presto, concluso poi sul 25-11 per i monzesi. Per Massimo Eccheli ci sono pochi dubbi di formazione, con il ritorno di Maar che ha segnato un deciso cambio di rotta della serie: il modulo con i tre schiacciatori è stata la chiave per recuperare le due sfide di svantaggio e lo sarà anche in gara-

5. La Mint Vero Volley Monza si schiererà, dunque, con Kreling al palleggio, Loepky opposto, Maar e Takahashi laterali, Di Martino e Galassi al centro, Gaggini libero. Gli ospiti appaiono in palla e partono da una prospettiva decisamente migliore non avendo nulla da perdere: quando si sono trovati con le spalle al muro, infatti, sono quasi sempre riusciti ad estrarre il coniglio dal cilindro ribaltando i pronostici. Ne sono l'esempio sia la semifinale di Coppa Italia, sia la serie in corso di svolgimento, nel quale hanno saputo rimontare da situazioni davvero complicate. Una caratteristica che Monza ha nel suo dna e che proverà a rimettere in campo anche oggi. Dall'altra parte della rete, si punterà molto anche sul fattore casa: come visto in gara-3 ci si aspetta una grande risposta da parte del pubblico trentino. Un match da non sbagliare per entrambe che porterà una squadra in paradiso e l'altra all'inferno: intanto c'è chi attende con trepidazione di conoscere la propria avversaria. Si tratta di Perugia che mercoledì scorso ha chiuso la propria serie contro Milano per 3-1 assicurandosi il pass per la finale. Fischio d'inizio alle ore 18 della coppia arbitrale composta da Marco Zavater e Stefano Cesare entrambi della sezione di Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014





Rosa al completo

Pronti per il match che vale una stagione intera: Acquarone, Rychlicki, Lavia e Michieletto, Podrascanin, Kozamernik e Laurenzano. Ma in panchina torna anche Sbertoli.
© Trentino Volley

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

SUPERLEGA/Alle 18 (su Rai Sport) gara 5 della semifinale scudetto

La "bella" Trento-Monza vale un pezzo d'Europa

L'Itas recupera il regista Sbertoli però Maar ha rilanciato i lombardi che vogliono la prima Champions

Una sfida per la storia di questa Superlega, bella come non mai. Quella odierna in campo alle ore 18 presso la "Il T Quotidiano Arena" di Trento (diretta Rai-sport) è la gara decisiva tra Itas Trentino e Mint Vero Volley Monza, gara-5 di una serie semifinale playoff scudetto spettacolare e, ora, diventata incerta. Dopo lo scontro di gara-4 in Brianza, che ha riportato il confronto in parità sul 2-2, le due squadre si preparano a un'ultima battaglia per guadagnarsi l'accesso alla tanto agognata finale. La finale numero dieci per i trentini, con cinque scudetti all'attivo, la finale scudetto numero due per Monza.

Per l'Itas Trentino, questa è un'altra prova cruciale, un "dentro o fuori" che definirà il corso della stagione, che resterà comunque viva fino al 5 maggio, quando Michieletto e compagni giocheranno ad Antalya la Superfinals di Champions League per la terza volta negli ultimi quattro anni.

Per l'occasione odierna, con un avversario che ha alzato notevolmente l'asticella, rendendosi a tratti imprevedibile, Trento ritroverà in organico e a disposizione il regista Riccardo Sbertoli dopo più di un mese di stop. Il gap di gara-3 e gara-4 in favore dei ragazzi di Eccheli indirizzerà il tecnico Soli a non lasciare nessun vantaggio ai brianzoli. «Tutto quello che è successo nelle prime quattro partite della serie era prevedibile - ha spiegato l'allenatore dell'Itas Trentino alla vigilia -. Non ci siamo esaltati dopo il vantaggio conquistato dopo le prime due gare, così come ora che siamo 2-2 nella serie non ci disperiamo. Il pensie-

ro è rivolto unicamente a questa gara-5. Siamo consapevoli dei nostri mezzi e di avere a disposizione quanto necessario per poterci giocare le nostre chance fino all'ultimo punto».

In casa di Monza, il vento è in poppa dopo le ultime due gare. Il sogno di conquistare la finale per il tricolore è più che mai tangibile. Guidata da Massimo Eccheli, Monza ha dimostrato una prestazione superlativa, con una particolare attenzione alla battuta, elemento che ha fatto la differenza nelle ultime sfide insieme alla performance del palleggiatore Fernando Kreling, eccezionale. La musica è cambiata con il ritorno a disposizione dello schiacciatore Stephen Maar che ha permesso il cambio tattico con il modulo a tre martelli ricevitori insieme a Loeppky e Takahashi. Scelta che ha permesso una maggior velocità di palla in uscita per le ali, una ricezione a tratti anche a quattro a dare stabilità.

La sfida tra Trento e Monza non sarà solo un appuntamento dal sapore tricolore. Chi vince e va in finale conquista una certezza, quella di giocare in Champions League nella stagione 2024/25 insieme a Perugia, prima finalista scudetto.

Per il terzo posto in Champions la perdente se la dovrà vedere nella finale per il terzo posto con l'Allianz Milano (la perdente in Cev Cup). Comunque vada, l'Italia il prossimo anno porterà in Champions una debuttante: Milano e Monza non hanno mai calcato il palcoscenico europeo più importante. È il volley che cambia.

L.MUZZ.



00DS4

00DS4



Riccardo Sbertoli, 25 anni, milanese, torna in cabina di regia dopo un mese di stop LIVERANI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1615 - T.1615